

La Regione blocca il parco eolico di Tursi e Colobraro

venerdì 28 settembre 2007

"In attesa di comunicazioni ufficiali della Regione Basilicata, seguiamo da vicino l'evolversi della intricata vicenda, anche se vorremmo certezze definitive a riguardo della sospensione e proprio sugli sviluppi di essa nell'immediato futuro". Cos'ha il sindaco Antonio Guida, dopo la lettura dei quotidiani di oggi, commenta il provvedimento della Regione Basilicata, sospensivo del costruendo parco eolico nel territorio di Tursi e Colobraro, da parte del gruppo D'Amato Holding. "Il provvedimento adottato dalla Giunta regionale De Filippo, su proposta dell'assessore alle Attività produttive, Vincenzo Folino, ci stimola almeno due riflessioni: una di carattere generale, sulla crisi energetica e sulle fonti rinnovabili e alternative, pur soggette a doverosi controlli e regolamentazioni; l'altra sull'immediatezza delle conseguenze concrete, ovvero se tale blocco sia temporaneo, fino a quando e con quali ripercussioni. Inoltre, se la società appaltatrice, che si oppone al provvedimento di moratoria, ha le necessarie autorizzazioni, nel rispetto delle regole in vigore precedentemente all'emanazione della L.R. n.9 del 2007, con i vecchi parametri fissati nel 2004, ci si può aspettare un contenzioso giurisprudenziale che inevitabilmente si abatterà sulla realtà locale. Senza tacere il danno all'economia del territorio, oltre che all'imprenditoria locale". "E' appena il caso di ricordare - conclude il Sindaco Guida - che la localizzazione dell'impianto trovasi in località comunque non interessata a vincoli naturalistici, paesaggistici oppure soggetta a qualsivoglia protezione, essendo la zona del tutto decentrata, improduttiva e neppure visivamente impattante".

Ufficio Stampa - Città di Tursi